

ATTO COSTITUTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

“ALLEANZA per la LIBERTÀ – APS - Movimento politico-culturale No Paura Day”

(Emanazione e organizzatrice dei No Paura Day)

L'anno 2021 il mese di settembre il giorno 28 in Cesena (FC), presso la sede sociale in via Tripoli n° 180, sono presenti i seguenti signori:

- Paolo Sensini

- Stefano Scoglio
-
- Federica Fontana
-
- Franco Bazzocchi

- Andrea Antonioli
-
- Alessandro Cassani

- Luciano Benvenuti

- Mauro Bonaventura
-

che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - È costituito fra i soci presenti, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente del Terzo settore in forma di associazione non riconosciuta di promozione sociale avente la seguente denominazione: “ALLEANZA per la LIBERTÀ – APS - Movimento politico-culturale No Paura Day”.

ART. 2 - L' APS ha sede legale in: Cesena (FC) - 47522, Via Tripoli n. 180.

ART. 3 - L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate alla:

- ✓ ricerca scientifica di particolare interesse sociale; (art. 5 lett. h) D.Lgs. 117/2017)
- ✓ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (art. 5 lett. i) D.Lgs. 117/2017)
- ✓ promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; (art. 5 lett. v) D.Lgs. 117/2017)
- ✓ promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; (art. 5 lett. w) D.Lgs. 117/2017)
- ✓ formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; (art. 5 lett. l) D.Lgs. 117/2017)

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. organizzare pubbliche manifestazioni, caratterizzate da informazioni educative di tipo politico-culturale, in modo da far crescere la consapevolezza della popolazione relativamente al tema centrale della libertà, intesa non come sola assenza di vincoli arbitrari, che pure è essenziale, ma come espressione della autonomia individuale quale requisito ineludibile di ogni responsabilità e partecipazione civile e politica; e a quello del federalismo come forma politica che integri la sovranità delle comunità locali assieme alla unità culturale e politica dell'Italia.
2. creare spazi e momenti di formazione al tema della libertà e al federalismo, destinati ai soci ma aperti alla popolazione più in generale.
3. Formare un polo mediatico-televisivo in grado di avere un impatto nazionale, e centrato sui valori della libertà, della cultura e dell'arte, dell'educazione popolare e della partecipazione democratica.
4. Promuovere la formazione di un movimento politico-culturale indipendente e di promozione dei diritti civili, che ponga al centro il tema della libertà in tutti i suoi aspetti come ad esempio:

- a) individuale e autonoma ricerca della felicità;
 - b) libertà di lavoro e di impresa senza eccessivi vincoli burocratici e fiscali;
 - c) libertà di autonoma determinazione della propria salute, contro obblighi vaccinali o più in generale medicali;
 - d) libertà di educazione, quale libero accesso alle più diverse conoscenze e contro ogni tentativo di imporre oppressivi monopoli scientifici e culturali, anche attraverso il sostegno a scuole parentali o indipendenti che promuovano tali valori;
 - e) libertà di ricerca scientifica, anche attraverso il sostegno a nuove linee di conoscenza emarginate o represses dall'establishment scientifico dominante;
 - f) opposizione a qualsiasi forma di lockdown o limitazione della libertà di movimento e di attività, per garantire una vera libertà attiva.
5. Organizzare attività didattiche rivolte agli associati per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse;
 6. Istituire/organizzare centri estivi ed invernali con finalità educative, culturali e ricreative;
 7. organizzare e promuovere convegni, congressi, viaggi, corsi, centri di studio e addestramento relativamente ai valori dell'Associazione;
 8. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore (art. 36 D.Lgs 117/2017).

ART. 4 - L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5 - L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle prestazioni fornite dai volontari, sovranità dell'assemblea, prevalenza delle prestazioni dei volontari, diritti e obblighi degli associati, norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sulla rappresentanza dell'organizzazione, i requisiti per l'ammissione di nuovi soci.

ART. 6 - I componenti stabiliscono che, provvisoriamente, il Consiglio Direttivo sia composto da 3 membri e nominano a farne parte i signori:

- Sig. Paolo Sensini,

- Sig. Stefano Scoglio,
- Sig. Franco Bazzocchi.

A presidente viene eletto il Signore Paolo Sensini.

Per le altre cariche vengono eletti:

- Sig. Stefano Scoglio (Vice Presidente),
- Sig. Franco Bazzocchi (Consigliere).

ART.7 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31/12/2020.

È parte integrale del presente atto lo statuto - definito su XX articoli di seguito specificati, steso su XXX fogli dattiloscritti.

Letto firmato e sottoscritto.

Firme dei costituenti:

- Sig. Paolo Sensini
- Sig. Stefano Scoglio
- Sig.ra Federica Fontana
- Sig. Franco Bazzocchi
- Sig. Andrea Antonioli
- Sig. Alessandro Cassani
- Sig. Luciano Benvenuti
- Sig. Mauro Bonaventura

28 settembre 2021, Cesena

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

“ALLEANZA per la LIBERTÀ – APS - Movimento politico-culturale No Paura Day”

(Emanazione e organizzatrice dei No Paura Day)

Art.1 - Denominazione-sede-durata

Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come “Codice del Terzo settore”), con particolare riferimento all’articolo 35 e seguenti, e ai sensi delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l’Associazione di promozione sociale non riconosciuta denominata **“ALLEANZA per la LIBERTÀ – APS - Movimento politico-culturale No Paura Day”** di seguito indicata anche come “Associazione”.

L’Associazione ha sede legale nel Comune di Cesena (FC).

L’eventuale variazione della sede legale nell’ambito del Comune di Cesena non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

Essa opera nel territorio della provincia di Forlì-Cesena (FC), ed intende operare anche in ambito nazionale.

L’Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.

L’Associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell’acronimo “APS” o dell’indicazione di “associazione di promozione sociale”

Fino a quando l’associazione non provvederà all’iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nell’apposita sezione di questo, l’acronimo “APS” o l’indicazione di “associazione di promozione sociale” non potranno essere utilizzati.

Sino a quel momento pertanto la denominazione dell’Associazione sarà quindi “ALLEANZA per la LIBERTÀ – Movimento politico-culturale No Paura Day”.

Fino all’istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l’acronimo “APS” o l’indicazione di “associazione di promozione sociale” potranno comunque essere utilizzati dall’ente qualora esso risulti iscritto ad uno dei registri previsti dalla Legge 383 del 2000.

Art. 3 - Scopi e attività

L’Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate alla:

- ✓ ricerca scientifica di particolare interesse sociale; (art. 5 lett. h) D.Lgs. 117/2017)
- ✓ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del

volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (art. 5 lett. i) D.Lgs. 117/2017)

- ✓ promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; (art. 5 lett. v) D.Lgs. 117/2017)
- ✓ promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; (art. 5 lett. w) D.Lgs. 117/2017)
- ✓ formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; (art. 5 lett. l) D.Lgs. 117/2017)

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. organizzare pubbliche manifestazioni, caratterizzate da informazioni educative, in modo da far crescere la consapevolezza della popolazione relativamente al tema centrale della libertà, intesa non come sola assenza di vincoli arbitrari, che pure è essenziale, ma come espressione della autonomia individuale quale requisito ineludibile di ogni responsabilità e partecipazione civile e politica.
2. creare spazi e momenti di formazione al tema della libertà e al federalismo, destinati ai soci ma aperti alla popolazione più in generale.
3. Formare un polo mediatico-televisivo in grado di avere un impatto nazionale, e centrato sui valori della libertà, della cultura e dell'arte, dell'educazione popolare e della partecipazione democratica.
4. Promuovere la formazione di un movimento culturale indipendente di promozione dei diritti civili, che ponga al centro il tema della libertà in tutti i suoi aspetti come ad esempio:
 - a) individuale e autonoma ricerca della felicità;
 - b) libertà di lavoro e di impresa senza eccessivi vincoli burocratici e fiscali;
 - c) libertà di autonoma determinazione della propria salute, contro obblighi vaccinali o più in generale medicali;
 - d) libertà di educazione, quale libero accesso alle più diverse conoscenze e contro ogni tentativo di imporre oppressivi monopoli scientifici e culturali, anche attraverso il sostegno a scuole parentali o indipendenti che promuovano tali valori;
 - e) libertà di ricerca scientifica, anche attraverso il sostegno a nuove linee di conoscenza emarginate o represses dall'establishment scientifico dominante;

- f) opposizione a qualsiasi forma di lockdown o limitazione della libertà di movimento e di attività, per garantire una vera libertà attiva.
5. Organizzare attività didattiche rivolte agli associati per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse;
 6. Istituire/organizzare centri estivi ed invernali con finalità educative, culturali e ricreative;
 7. organizzare e promuovere convegni, congressi, viaggi, corsi, centri di studio e addestramento relativamente ai valori dell'Associazione;
 8. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore (art. 36 D.Lgs 117/2017).

Art. 4 – Attività diverse

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 5 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone. Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Art.6 - Procedura di ammissione

Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.

Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prossima Assemblea regolarmente convocata deciderà in merito all'appello presentato. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- ✓ partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- ✓ essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- ✓ godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- ✓ prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

- ✓ osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- ✓ astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- ✓ versare la quota associativa deliberata dal Consiglio direttivo;

✓ contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.
Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

Art. 8 – Cause di cessazione del rapporto associativo

La qualità di socio si perde:

- ✓ per decesso;
- ✓ per recesso;
- ✓ per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni, oppure trascorsi sei mesi dal sollecito;
- ✓ per esclusione:
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 9 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs.n.117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 10 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo
- l'Organo di revisione legale dei conti

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 11 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato

per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.

L'Assemblea ordinaria:

- ✓ nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- ✓ approva il bilancio;
- ✓ delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ✓ delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- ✓ delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- ✓ approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ✓ fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- ✓ destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- ✓ delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.
- ✓ elegge l'organo di controllo e l'organo di Revisione legale dei conti ove necessario e adotta eventuale azione di revoca di tali organi;

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 12 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. E' formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7 eletti dall'Assemblea dei soci.

Il primo consiglio direttivo è nominato nell'atto costitutivo.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra

i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- ✓ nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- ✓ cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- ✓ predispone bilancio o rendiconto da presentare all'assemblea per l'approvazione;
- ✓ stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- ✓ delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- ✓ delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- ✓ provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 7 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 3 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 13 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 14 – Organo di revisione legale dei Conti

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 15 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- ✓ vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ✓ vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- ✓ esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- ✓ attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 16 – Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi, raccolta fondi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 17 - Bilancio di esercizio e bilancio sociale

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ma comunque un tempo utile per far approvare il bilancio di esercizio entro il 30 giugno, termine coincidente con il deposito dello stesso al RUNTS.

Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione negli 8 (otto) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

Il bilancio di esercizio viene redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ne ricorrano i presupposti di legge, il consiglio direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 giugno per la definitiva approvazione.

Art. 18 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 19 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 20 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

